

Carcere di Alba, Prandi-Ruffino-Benzoni: "Il Ministero garantiva la riapertura a maggio. Siamo a settembre e l'orizzonte non c'è ancora"

Dopo la risposta scritta del Ministro Nordio all'interrogazione dei deputati Fabrizio Benzoni e Daniela Ruffino, il Partito torna sul caso della Casa di Reclusione "Giuseppe Montalto": "Un'altra scadenza mancata, in un Paese che ha le carceri al collasso"

Data: 18/09/2026

Territorio: Alba e Langhe

Nella risposta all'interrogazione a risposta scritta depositata dagli onorevoli Fabrizio Benzoni e Daniela Ruffino, il Ministero della Giustizia indicava un quadro preciso: conclusione e attivazione della nuova cucina detenuti entro fine aprile 2026, consegna dei lavori sulle coperture della caserma agenti e degli uffici della Direzione a inizio maggio 2026, attivazione del nuovo impianto telefonico interno nel corso di maggio 2026 e, testualmente, "piena e completa fruibilità" dei locali oggetto di intervento "verosimilmente nel mese di maggio 2026". Siamo a settembre e quella piena fruibilità non si è concretizzata.

"Avevamo chiesto un orizzonte temporale certo e definitivo, e ci era stato risposto con una data. Quella data è passata da quattro mesi", dichiarano gli onorevoli **Fabrizio Benzoni** e **Daniela Ruffino**. "Non contestiamo la complessità tecnica di un cantiere su fabbricati degli anni '80: contestiamo il fatto che da dieci anni ogni scadenza annunciata venga sistematicamente superata senza che nessuno ne risponda. Ottobre 2025, dicembre 2025, maggio 2026: tre termini, tre slittamenti. Continueremo a chiedere conto al Ministro Nordio, perché la credibilità dello Stato passa anche dalla capacità di rispettare gli impegni che assume."

"Il punto non è albeso, è nazionale", aggiunge il Segretario Provinciale di Azione Cuneo **Giacomo Prandi**. "Mentre il sistema penitenziario italiano soffoca per il sovraffollamento, un istituto come il 'Giuseppe Montalto' resta parzialmente inutilizzato per un decennio. Ogni posto detentivo non disponibile ad Alba è pressione che si scarica altrove, in strutture già oltre la capienza. E il carcere di Alba non è un istituto qualsiasi: è una realtà che sul lavoro, sulla formazione e sul reinserimento ha costruito un'esperienza riconosciuta. Sono esattamente le attività che abbattano la recidiva — e quindi che producono sicurezza per il territorio e per il Paese. Tenerle compresse per anni significa scegliere, di fatto, più recidiva domani."

Viene inoltre sottolineata la condizione di chi in quell'istituto lavora ogni giorno: agenti della Polizia Penitenziaria, personale amministrativo, educatori e operatori che da anni operano in una struttura-cantiere, con spazi provvisori e impianti in transizione. "Non si può chiedere a queste persone di

garantire sicurezza e trattamento lavorando dentro un perenne stato di eccezione", proseguono Benzoni, Ruffino e Prandi. "La sicurezza di chi lavora in carcere e la dignità di chi vi è detenuto sono due facce dello stesso problema: entrambe dipendono da strutture che funzionino."

Azione annuncia che continuerà il monitoraggio: verifica puntuale dello stato di avanzamento dei tre procedimenti di appalto, confronto con la Direzione dell'istituto, con le organizzazioni sindacali della Polizia Penitenziaria e con i Garanti delle persone private della libertà personale, e nuove iniziative parlamentari qualora non arrivi entro l'autunno un cronoprogramma vincolante e verificabile. "Non ci accontenteremo di un'altra data", concludono. "Chiediamo un atto formale che indichi termini, responsabilità e stato di avanzamento. Alba aspetta da dieci anni: merita risposte, non rassicurazioni."

Persone connesse

Giacomo Prandi

Segretario provinciale

Daniela Ruffino (https://it.wikipedia.org/wiki/Daniela_Ruffino)

Deputato e Segretaria Regionale Azione Piemonte

Fabrizio Benzoni (https://it.wikipedia.org/wiki/Fabrizio_Benzoni)

Deputato e Vice Capogruppo alla Camera

Carcere di Alba, Prandi-Ruffino-Benzoni: "Il Ministero garantiva la riapertura a maggio. Siamo a settembre e l'orizzonte non c'è ancora" — Azione Cuneo